Versione italiana

Rapporto AREPO

sugli Accordi Commerciali dell'UE

Novembre 2025 | Bruxelles

AREPO
ASSOCIATION DES RÉGIONS EUROPÉENNES DES PRODUITS D'ORIGINE

L'Associazione delle Regioni Europee per i Prodotti di Origine

La rete europea di regioni e associazioni di produttori
che opera nel settore dei prodotti di qualità e di origine

Indice

Attenzione! *Il presente documento non esprime una posizione politica di AREPO. Si tratta semplicemente di un'analisi tecnica realizzata dai servizi dell'AREPO.*

I. UE - CETA 2
II. UE - GIAPPONE 2
III. UE - MERCOSUR 2
IV. UE - VIETNAM 3
V. UE – CINA 3
VI. UE – AUSTRALIA 3
VII. UE - NUOVA ZELANDA 4
VIII. UE - INDIA 4
IX. UE – CILE 5
X. UE - INDONESIA 5

LINK UTILI 6

I. UE - CETA

L'accordo, **entrato in vigore in via provvisoria** il 21 settembre 2017 e **ancora in attesa di ratifica da parte di 10 Stati membri, tutela 172 IG,** principalmente nel settore agroalimentare.

L'elenco delle IG contemplate dall'accordo **può essere modificato per includere nuove IG** registrate dopo la conclusione dell'accordo. Al contrario, le IG già registrate prima dell'accordo e non incluse nell'elenco non possono essere inserite nell'elenco. In generale, il riconoscimento e la protezione delle IG in Canada sono migliorati a seguito del CETA, poiché il Canada ha istituito un nuovo sistema di protezione che consente alle IG non elencate nell'accordo di richiedere la protezione in Canada.

È stato inoltre istituito uno strumento di negoziazione permanente, il **Comitato UE/Canada sulle IG**, incaricato di riferire sulle questioni relative alle IG.

Maggiori informazioni: Focus della CE sull'accordo UE-CETA

GUIDA ALLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE IN CANADA

II. UE - GIAPPONE

Entrato in vigore il 1° febbraio 2019, l'accordo proteggeva inizialmente 211 indicazioni geografiche, principalmente nel settore agroalimentare. Uno dei suoi maggiori punti di forza, rispetto al CETA, è la **possibilità di aggiungere nuove IG in una fase successiva**. Parallelamente, i produttori possono anche richiedere la protezione direttamente attraverso il sistema giapponese delle IG.

Dalla sua entrata in vigore, **l'elenco delle IG protette è stato ampliato tre volte**, portando il **numero totale a 423 IG, 291 provenienti dall'UE e 132 dal Giappone.**

L'accordo ha inoltre istituito il **comitato UE-Giappone sulle indicazioni geografiche**, un organismo dedicato responsabile del monitoraggio dell'attuazione del capitolo sulle IG e dell'aggiornamento dell'elenco.

Maggiori informazioni: Focus della CE sull'accordo di partenariato economico UE-Giappone

III. UE - MERCOSUR

Il 6 dicembre 2024, l'UE e gli Stati del Mercosur (Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay) hanno raggiunto un **nuovo accordo politico per un accordo commerciale**. Sebbene il testo ufficiale debba ancora essere presentato al Consiglio e al Parlamento europeo, **l'accordo, una volta entrato in vigore, proteggerà più di 340 indicazioni geografiche**.

In base ai termini dell'accordo, l'uso di una IG sarà vietato per i prodotti che non provengono dalla zona geografica designata e non saranno ammessi termini quali "classe", "tipo", "stile", "imitazione" o "simile". L'accordo tutela inoltre le IG dall'uso ingannevole di simboli, bandiere o immagini che potrebbero evocare falsamente un'origine geografica.

Per un numero limitato di IG, si applicano eccezioni in base alle clausole di "grandfathering" o "prior user": gli operatori che già utilizzavano determinati nomi prima della loro inclusione nell'accordo possono continuare a farlo. Per la prima volta, tuttavia, i produttori dell'UE avranno accesso a un elenco pubblico degli operatori autorizzati nei paesi del Mercosur. Questo elenco di utenti precedenti deve essere pubblicato e ratificato prima che l'accordo stesso possa essere firmato.

L'allegato sulle IG potrà essere modificato in futuro per includere nuove IG di entrambe le parti. Un punto che continua a destare preoccupazione è la disposizione che identifica determinati nomi che devono essere trattati come termini generici, come "formaggio" o "prosciutto", che quindi non possono beneficiare della protezione delle IG.

Maggiori informazioni: Focus della CE sull'accordo commerciale UE-Mercosur

IV. UE - VIETNAM

L'accordo, firmato il 30 giugno 2019, dopo l'approvazione del Parlamento europeo e del Consiglio e la ratifica da parte dell'Assemblea nazionale vietnamita, **è entrato in vigore il 1 agosto 2020**.

Sono protette 169 IG e l'elenco delle IG coperte dall'accordo può essere modificato e qualsiasi IG può essere aggiunta in un secondo momento. La protezione di alcune IG dell'UE sarà soggetta a determinate limitazioni (Champagne, Parmigiano Reggiano, Feta).

Clicca qui per leggere l'analisi realizzata dai servizi AREPO.

Maggiori informazioni: Focus della CE sull'accordo commerciale UE-Vietnam

V. UE – CINA

La Cina dispone di un sistema consolidato e completo per la protezione delle indicazioni geografiche. L'accordo bilaterale UE-Cina sulle IG, che **mira a proteggere 100 IG dell'UE in Cina e 100 IG cinesi nell'UE, è entrato in vigore il 1° marzo 2021**. Questo accordo garantisce un elevato livello di protezione contro l'imitazione, l'evocazione e la contraffazione dei nomi registrati da entrambe le parti.

A quattro anni dalla sua entrata in vigore, l'ambito di applicazione dell'accordo **è destinato ad ampliarsi: altre 175 IG di ciascuna parte potranno beneficiare della protezione**, seguendo la stessa procedura di registrazione applicata all'elenco iniziale di 100 denominazioni. L'accordo istituisce inoltre un meccanismo che consente l'aggiunta futura di ulteriori indicazioni geografiche oltre a queste 275.

Vale la pena notare che l'accordo economico e commerciale tra Stati Uniti e Cina potrebbe intersecarsi con il quadro UE-Cina in materia di IG. In particolare, gli Stati Uniti hanno ottenuto dalla Cina l'impegno che le decisioni prese nell'ambito di accordi internazionali, comprese quelle relative al riconoscimento delle IG, non compromettano l'accesso al mercato per le esportazioni statunitensi. Questa disposizione ha sollevato preoccupazioni circa il suo potenziale impatto sull'efficace attuazione dell'accordo UE-Cina sulle IG.

Maggiori informazioni: Accordo UE-Cina sulle IG

VI. UE – AUSTRALIA

I negoziati tra l'Unione europea e il governo australiano per un accordo di libero scambio completo e ambizioso sono iniziati nel giugno 2018. Tra gli obiettivi chiave dell'UE figura la protezione delle IG dell'UE: **l'UE ha chiesto all'Australia di proteggere circa 400 denominazioni** (tra cui 234 bevande spiritose e 166 prodotti alimentari), oltre alle IG dei vini già protette in Australia. L'UE punta in genere a denominazioni composte come "Camembert de Normandie" o "Pecorino Romano", piuttosto che a denominazioni generiche come "Camembert" o "Pecorino".

Le discussioni tra l'UE e l'Australia sui nomi delle IG sono ancora in corso, con particolare attenzione alla conciliazione degli usi precedenti contrastanti e al raggiungimento di un accordo sull'evocazione e l'uso generico. Secondo il Dipartimento degli affari esteri e del commercio australiano, l'UE ha indicato che non amplierà l'elenco dei nomi delle IG già presentato durante i negoziati; **l'UE prevede** invece **che un processo post-accordo di libero scambio consentirà nuove domande di registrazione di IG.**

Nel giugno 2025 entrambe le parti hanno ribadito il loro impegno a riprendere i colloqui, sottolineando che, sebbene l'agricoltura e l'accesso al mercato rimangano i principali punti di scontro, i progressi in materia di IG sono considerati essenziali per raggiungere un accordo.

Maggiori informazioni: Verso un accordo commerciale tra l'UE e l'Australia

VII. UE - NUOVA ZELANDA

L'Unione europea e la Nuova Zelanda hanno avviato i negoziati per un accordo di libero scambio (ALS) globale nel giugno 2018. Dopo aver raggiunto un accordo politico il 30 giugno 2022, il testo è stato firmato il 9 luglio 2023 ed **è entrato in vigore il 1° maggio 2024.**

In base all'accordo, **la Nuova Zelanda garantisce la piena protezione all'intero elenco delle IG dell'UE relative a vini e bevande spiritose, circa 2000 denominazioni, nonché a 163 IG alimentari dell'UE**. In cambio, l'UE protegge 23 IG relative ai vini neozelandesi. Le IG registrate in Nuova Zelanda sono disponibili qui.

L'accordo istituisce inoltre un meccanismo che **consente a entrambe le parti di ampliare l'elenco in futuro**: ciascuna parte può aggiungere fino a 30 denominazioni alimentari DOP/IGP ogni tre anni dopo l'entrata in vigore dell'accordo.

L'accordo prevede misure di protezione rigorose. È vietato l'uso di un'IG per prodotti che non provengono dalla zona geografica designata e non possono essere utilizzati termini quali "tipo", "modello", "stile", "imitazione" o espressioni simili. L'accordo protegge inoltre le IG dall'uso ingannevole di simboli, bandiere o immagini che potrebbero evocare falsamente una specifica origine geografica.

Maggiori informazioni: Focus della CE sull'accordo commerciale UE-Nuova Zelanda

L'UE e la Nuova Zelanda firmano un ambizioso accordo di libero scambio

Scheda informativa UE-Nuova Zelanda

VIII. UE - INDIA

L'8 maggio 2021 i leader dell'UE e dell'India hanno concordato di riprendere i negoziati per un accordo commerciale "equilibrato, ambizioso, globale e reciprocamente vantaggioso", dopo che i colloqui erano stati sospesi dal 2013, e di avviare negoziati paralleli su un accordo autonomo sulle IG. L'UE e l'India condividono un forte interesse nella protezione delle loro IG e il futuro accordo dovrebbe facilitare l'accesso dei consumatori a prodotti di qualità da entrambe le parti, rafforzando al contempo la promozione globale delle IG.

Il primo ciclo di negoziati specifici sulle IG si è svolto a Nuova Delhi dal 27 giugno al 1° luglio 2022. Le discussioni hanno riguardato la richiesta dell'UE di proteggere le proprie IG nell'ambito dell'accordo bilaterale, **la richiesta dell'India di includere le IG non agricole,** le disposizioni essenziali in materia di controllo e applicazione, il requisito dell'India di registrare gli utenti autorizzati per ciascuna IG e la richiesta dell'UE di un livello elevato di protezione (articolo 23-plus dell'accordo TRIPS) che vada oltre i vini e le bevande spiritose.

I negoziati sono ancora in corso. Sebbene entrambe le parti abbiano ribadito nel 2024 e nel 2025 il loro impegno a concludere un accordo di libero scambio globale, il capitolo sulle IG continua ad essere trattato come un percorso separato e parallelo. Secondo recenti dichiarazioni, l'UE e l'India mirano a completare l'accordo di libero scambio più ampio entro la fine del 2025, seguito dall'accordo dedicato alle IG.

I resoconti dei negoziati sono disponibili qui.

Maggiori informazioni: Verso un accordo commerciale UE-India

IX. UE – CILE

Il 9 dicembre 2022 l'UE e il Cile hanno concluso i negoziati per modernizzare il pilastro commerciale dell'attuale accordo di associazione UE-Cile. L'accordo quadro avanzato e il relativo accordo commerciale interinale sono stati firmati il 13 dicembre 2023 e l'accordo commerciale interinale **è entrato in vigore il 1° febbraio 2025**.

L'accordo modernizzato comprende un capitolo completo sui diritti di proprietà intellettuale, che rafforza in particolare la protezione delle IG al di là delle norme TRIPS. **Si prevede la protezione di 216 IG dell'UE per alimenti e bevande in Cile**. Tali protezioni si aggiungono all'accordo bilaterale esistente sui vini e le bevande spiritose, che copre già 1 745 IG di vini e 257 IG di bevande spiritose e vini aromatizzati. **L'accordo istituisce inoltre un meccanismo che consente l'aggiunta futura di nuove IG da parte di entrambe le parti.**

In base all'accordo, sarà illegale commercializzare imitazioni di denominazioni protette:

• sarà vietato l'uso di una IG per prodotti non autentici;

• non saranno ammessi termini qualificativi quali "tipo", "stile", "imitazione" o espressioni simili; e

• le IG saranno protette dall'uso ingannevole di simboli, bandiere o immagini che evocano una falsa origine geografica.

Maggiori informazioni: Verso un accordo quadro avanzato UE-Cile.

X. UE - INDONESIA

L'Unione europea e l'Indonesia stanno negoziando un accordo di partenariato economico globale (CEPA). I negoziati sono stati avviati ufficialmente il 18 luglio 2016 e il 13 luglio 2025 è stato raggiunto un accordo politico.

Il 23 settembre 2025 l'UE e l'Indonesia hanno concluso i negoziati sia per il CEPA che per un accordo specifico sulla protezione degli investimenti.

Il CEPA include un capitolo approfondito sulle IG, che fornisce **protezione diretta a 221 IG dell'UE e 72 IG indonesiane**. Queste coprono prodotti agroalimentari emblematici, come carni e formaggi europei e spezie e caffè indonesiani. Questo elevato livello di protezione rafforza le prospettive di esportazione nei settori di alta qualità, garantendo l'uso esclusivo dei nomi IG registrati e aiutando i produttori a posizionare i loro prodotti sui mercati di alto valore.

Maggiori informazioni: Accordo di partenariato economico globale e accordo sulla protezione degli investimenti tra l'UE e l'Indonesia

LINK UTILI

Commissione europea: Negoziati e accordi

Parlamento europeo: Accordi commerciali: su cosa sta lavorando l'UE

AREPO
14 rue François de Sourdis
33000 Bordeaux, FRANCIA
Sito web: www.arepoquality.eu

Contatti
Ufficio di rappresentanza a Bruxelles
E-mail: info@arepoquality.eu
Telefono: +32 0498 73 22 03

Social network
Facebook: @arepoquality
LinkedIn: AREPO Quality